

COMUNE DI NAPOLI

DIPARTIMENTO/AREA: DIPARTIMENTO SICUREZZA

SERVIZIO: BENI CONFISCATI

ASSESSORATO: ALLA POLIZIA MUNICIPALE E LEGALITA'

SG: 54 del 02/03/2023

DGC: 61 del 02/03/2023

Cod. allegati:

Proposta di deliberazione prot. n° 3

del 28/02/2023

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 50

OGGETTO: Immobile confiscato alla criminalità organizzata sito in via Generale D'Ambrosio n. 5 individuato al Catasto Fabbricati Sez. SCA - Foglio 19 - Sub 4, trasferito al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli con Decreto n. 29151 del 21/12/2017 dell'ANBSC per finalità istituzionali/sociali-assegnazione alla Municipalità IV per allocazione temporanea degli allievi dell'asilo nido Bice Zona oggetto nel contempo di lavori di ristrutturazione con fondi del PNRR.

Il giorno 02/03/2023, in modalità mista (Presenza/Videoconferenza), convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° Otto Amministratori in carica:

SINDACO:

Gaetano MANFREDI

P	A
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

ASSESSORI:

Laura LIETO
(Vicesindaco)

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Pier Paolo BARETTA

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

Antonio DE IESU

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

Teresa ARMATO

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

Edoardo COSENZA

<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
--------------------------	-------------------------------------

Vincenzo SANTAGADA

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

Maura STRIANO

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Emanuela FERRANTE

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

Luca FELLA TRAPANESE

<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
--------------------------	-------------------------------------

Chiara MARCIANI

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

Assume la Presidenza: *Vicesindaco Laura Lieto*

Assiste il Segretario del Comune: *Monica Cinque*

Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

Premesso che

- ai sensi del D.Lgs. 159/2011 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136", nell'ambito delle misure di prevenzione patrimoniali nei confronti di persone che si trovino nelle condizioni previste dal decreto legislativo stesso, a seguito della confisca definitiva, gli immobili confiscati sono acquisiti al patrimonio dello Stato liberi da oneri e pesi;
- con D.L. 4 febbraio 2010 n. 4, convertito in legge dalla L. 31 marzo 2010 n. 50, è stata istituita l'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata (di seguito denominata come ANBSC), il cui scopo principale è quello di provvedere all'amministrazione e alla destinazione dei beni sequestrati e confiscati alle mafie;
- l'art. 48 del Codice Antimafia prevede che, tra altre destinazioni possibili, i beni confiscati possano "essere trasferiti per finalità istituzionali o sociali, in via prioritaria, al patrimonio del Comune ove l'immobile è sito, ovvero, al patrimonio della Provincia o della Regione al fine di amministrarli direttamente o assegnarli in concessione a titolo gratuito, attraverso procedure ad evidenza pubblica, ad associazioni maggiormente rappresentative, ad organizzazioni di volontariato di cui alla legge 11 agosto 1991, n. 266, a cooperative sociali di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381, o a comunità terapeutiche e centri di recupero e cura di tossicodipendenti di cui al testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, nonché alle associazioni di protezione ambientale riconosciute ai sensi dell'articolo 13 della legge 8 luglio 1986, n. 349, e successive modificazioni;
- gli enti territoriali provvedono a formare un apposito elenco dei beni confiscati ad essi trasferiti, che, periodicamente aggiornato, è reso pubblico con adeguate forme di pubblicità in modo permanente, con i dati concernenti la consistenza, la destinazione e l'utilizzazione dei beni, nonché, in caso di assegnazione a terzi, i dati identificativi del concessionario e gli estremi, l'oggetto e la durata dell'atto di concessione;

Preso atto che

- nell'ambito del procedimento n. 51683/2002 R.G.N.R., con decreto n. 1668/2006 emesso in data 11/07/2006 dal Tribunale di Napoli, Ufficio GIP, parzialmente confermato con sentenza n.9673/2007 emessa 17/12/2007 dalla Corte d'Appello di Napoli I Sezione Penale, reso definitivo a far data dal 03/05/2008, in danno di Stabile Ciro è stata disposta la confisca, tra l'altro, dell'Unità immobiliare ad uso abitazione ubicata in Napoli (NA) Via Generale D'Ambrosio, 5, identificata catastalmente, al Catasto Fabbricati Sez. Sca - Foglio 19 - Part. 252 - Sub 4 (I-NA-232422); il cespite, con Decreto n. 59151 del 21/12/2017, è stato trasferito al patrimonio indisponibile del comune di Napoli per destinarlo a finalità istituzionali/sociali;

Considerato che

- con nota PG/2023/143117 del 20/02/2023 la Direzione della Municipalità IV ha fatto richiesta di utilizzare l'immobile confiscato alla criminalità organizzata sito in via Generale D'Ambrosio 5, identificato al Catasto fabbricati del Comune di Napoli Sez. Sca - Foglio 19 - Part. 252 - Sub 4 per l'allocazione temporanea degli alunni della platea scolastica dell'asilo Bice Zona il cui edificio è interessato dai lavori finanziati dal PNRR;

Dato atto che

- con Deliberazione di G. C. n.238 del 24/05/2019 sono state approvate le nuove "Linee Guida per l'acquisizione e l'assegnazione dei beni confiscati alle mafie trasferiti al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli";
- l'art 5 "Funzione di indirizzo" delle suddette "Linee Guida" prevede che "l'Assessore con delega ai beni confiscati esercita la funzione di indirizzo, proponendo alla Giunta l'individuazione delle specifiche finalità d'uso di ciascun immobile acquisito al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli, tenuto conto del profilo di comunità, delle esigenze del territorio, delle risultanze delle assemblee e dei sopralluoghi";
- allo stato attuale il bene poc'anzi indicato, acquisito con finalità istituzionali/sociali, non risulta utilizzato;

Considerato, altresì, che

- nell'ambito della funzione di indirizzo, ai sensi delle citate "Linee Guida", l'Assessore con delega ai Beni Confiscati ha espresso parere favorevole all'assegnazione dell'immobile confiscato de quo alla

Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque

Ritenuto

- di dover affidare per fini istituzionali il bene alla Municipalità IV che lo utilizzerà per l'allocazione temporanea degli allievi dell'asilo Bice zona, nel contempo oggetto di lavori di manutenzione straordinaria;

Attestato che

- l'istruttoria preordinata all'adozione del presente atto, anche ai fini di eventuali ipotesi di conflitto di interesse ex art. 6 bis della L. n.241/90, introdotto dalla L. 190/2012 (art.1, comma 41), è stata espletata dalla dirigenza che lo sottoscrive;
- l'adozione del presente provvedimento avviene nel rispetto della regolarità e della correttezza dell'attività amministrativa e contabile ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. n.267/2000 e degli artt. 1 comma 1 lett. b) e 17 comma 2 lett. a) del Regolamento dei controlli interni dell'Ente;

Ritenuto, altresì, che

- ricorrano i motivi di urgenza previsti dall'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000 a causa della necessità di rendere tempestivamente funzionali i locali alle attività didattiche di cui sopra;
- è, pertanto, necessario, con separata votazione, dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile per l'urgenza;

Visto

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 ss.mm.ii., "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- il D.Lgs. 150/2011 ss.mm.ii. "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia";
- la L.241/1990 e ss.mm.ii. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- la Disposizione del Direttore Generale del Comune di Napoli n. 09 del 06/03/2019, Attribuzione di funzioni ai Servizi dell'Ente, in attuazione della deliberazione di Giunta Comunale n. 409 del 09 agosto 2018, con la quale è stato approvato il nuovo organigramma del Comune di Napoli e il nuovo Regolamento degli Uffici e dei Servizi;
- la DGC n.238 del 24.5.2019 di approvazione delle "Nuove linee guida per l'acquisizione e l'assegnazione dei beni confiscati alle mafie trasferiti al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli".

I dati personali sono trattati in conformità alle condizioni del Regolamento n. 679/2016 dell'Unione Europea; i dati pubblicati sono trattati in conformità al D.Lgs.33/2013.

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dalla Dirigenza dei Servizi coinvolti, sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, la stessa dirigenza qui di seguito sottoscrive ed esprime, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000, parere di regolarità tecnica.

*La dirigente del Servizio Beni Confiscati e del Servizio Giovani e Pari Opportunità
dott.ssa Lucia Di Micco*

Con voti UNANIMI, per quanto premesso e considerato, che si ritiene integralmente riportato,

DELIBERA

1. destinare a finalità istituzionali il bene sito in via Generale D'Ambrosio n. 5, identificato al Catasto Fabbricati del Comune di Napoli Sez. Sca - Foglio 19 - Part. 252 - Sub 4, confiscato alla criminalità organizzata acquisito al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli per

*Il Segretario Generale
Dr. ssa Monica Cinque*

4
l'allocazione temporanea degli allievi dell'asilo nido Bice Zona afferente alla Municipalità IV;

2. demandare, in merito all'assegnazione alla Municipalità IV, al Servizio Demanio e Patrimonio i conseguenziali provvedimenti di competenza;
3. demandare alla Municipalità IV gli atti tecnico amministrativi di competenza in relazione all'adeguamento della struttura alla nuova funzione da assolvere.

Il presente provvedimento non comporta riflessi diretti e/o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

- (**) Adottare il presente provvedimento con l'emendamento riportato nell'intercalare allegato;
- X (**) Con separata votazione, sempre con voti UNANIMI, dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art. 134, comma 4, dell'D. Lgs. 267/2000;

(**): La casella sarà barrata a cura della Segreteria Generale solo ove ricorra l'ipotesi indicata.

La Dirigente
del Servizio Beni Confiscati
dott.ssa Lucia Di Micco

L'Assessore alla Polizia Municipale e Legalità
dott. Antonio De Iesu

VISTO
Il Responsabile del Dipartimento Sicurezza
Gen. Esposito dott. Ciro

Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque

Immobile confiscato alla criminalità organizzata sito in via Generale D'Ambrosio n. 5 individuato al Catasto Fabbricati Sez. Sca - Foglio 19 - Part. 252 - Sub 4, trasferito al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli con Decreto n. 59151 del 21/12/2017 dell'ANBSC per finalità istituzionali/sociali -assegnazione alla Municipalità IV per allocazione temporanea degli allievi dell'asilo nido Bice Zona oggetto nel contempo di lavori ristrutturazione con fondi del PNRR

La Dirigenza, che qui appresso sottoscrive, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta:

Favorevole.

Il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

La Dirigente
del Servizio Beni Confiscati
dott.ssa Lucia Di Micco

Addì

Proposta pervenuta al Dipartimento Ragioneria il 02/03/2023..... e protocollata con il n. 009/2023/61.....;

Il Ragioniere Generale, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, esprime in ordine alla suddetta proposta il seguente parere di regolarità contabile:

V. f. Q

Addl.


IL RAGIONIERE GENERALE

Deliberazione di G. C. n. del composta da n..... pagine
progressivamente numerate, nonché da allegati, costituenti parte integrante, di complessive
pagine..... separatamente numerate.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO

GENERALE



COMUNE DI NAPOLI

*Dipartimento Ragioneria Generale
Servizio Gestione Bilancio*

**Oggetto : Parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.lgs 267/2000 .
Proposta di delibera prot. n.3 del 28.02.2023 DGC/2023/61 del 2.03.2023 . Servizio Beni
Confiscati .**

Visto l'art. 5 delle linee guida per l'acquisizione e l'assegnazione dei beni confiscati alle mafie trasferiti al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli, approvate con la deliberazione di Giunta Comunale n. 238 del 24.05.2019 .

Con la presente proposta si destina, quale allocazione temporanea degli allievi dell'asilo nido Bice Zona IV Municipalità, l'immobile confiscato alla criminalità organizzata acquisito al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli con decreto n. 59151 del 21.12.2017 dell'ANSBC , sito in via Generale D'Ambrosio 5 .

Tanto premesso, le risorse necessarie al funzionamento dell'asilo nido dovranno trovare copertura negli stanziamenti del redigendo Bilancio di Previsione 2023/2025 a tanto assegnate per tali finalità .

Con le raccomandazioni sopra indicate, si esprime parere di regolarità contabile favorevole.

Napoli, 2.03.2023

**Il Ragioniere Generale
dott. ssa Claudia Gargiulo**

OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

Con la proposta in esame, pervenuta in prossimità della seduta di Giunta e oggetto di lettera d'urgenza del Sindaco, si intende destinare a finalità istituzionali, ai fini dell'allocazione dell'asilo nido "Bice Zona", il bene sito in via Generale D'Ambrosio n. 5, confiscato alla criminalità organizzata e acquisito al patrimonio indisponibile del Comune. Si intende, quindi, assegnare il bene alla Municipalità 4, a cui sono demandati gli atti tecnico amministrativi per l'adeguamento della struttura.

La proposta di deliberazione è corredata dei pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000.

Il Ragioniere Generale ha precisato che *"le risorse necessarie al funzionamento dell'asilo nido dovranno trovare copertura negli stanziamenti del redigendo Bilancio di Previsione 2023/2025 a tanto assegnate per tale finalità."*


La destinazione del bene confiscato in questione per finalità istituzionali viene proposta in accoglimento della richiesta formulata dalla Direzione della Municipalità 4, volta ad allocare nello stesso, in via temporanea, gli alunni della platea scolastica dell'asilo nido "Bice Zona", il cui edificio è interessato da lavori.

Il provvedimento si richiama alle Linee guida per l'acquisizione e l'assegnazione dei beni confiscati, approvate con deliberazione di G.C. n. 238/2019; in tale documento sono indicate le finalità di destinazione ammissibili dei beni confiscati alle mafie (finalità istituzionali, sociali e di emergenza abitativa), demandando all'Assessore con delega ai beni confiscati la funzione di indirizzo, esercitata mediante proposta alla Giunta delle specifiche finalità d'uso di ciascun immobile.

Le citate Linee Guida prevedono, inoltre, all'art. 5, comma 2, che *"Con Deliberazione di Giunta Comunale vengono individuati: i beni da destinare a finalità istituzionale con l'indicazione del Servizio comunale richiedente. In tal caso, l'Area Patrimonio assegna il bene al Servizio comunale richiedente per l'utilizzo stabilito; [...]".*

Spettano all'Organo deliberante l'apprezzamento dell'interesse e del fine pubblico ed ogni altra valutazione concludente.


Monica Cinque

VISTO:
V. Sindaco


Deliberazione di G. C. n. 50 del 02/03/2023 composta da n. 8 pagine progressivamente numerate,

☐ nonché da allegati come descritti nell'atto.*

*Barriera, a cura del Servizio Segreteria della Giunta, solo in presenza di allegati

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

- Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on line* il 07.03.2023 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000);
- La stessa, in pari data, è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D.Lgs.267/2000), nonché ai dirigenti apicali per la successiva assegnazione ai dirigenti responsabili delle procedure attuative.

Il Funzionario Responsabile

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione :

☒ con separata votazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.lgs. 267/2000;

☐ è divenuta esecutiva il giorno ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.267/2000, essendo decorsi dieci giorni dalla pubblicazione.

Addì

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Segreteria della Giunta comunale

Attestato di compiuta pubblicazione

Si attesta che la presente deliberazione è stata Pubblicata all'Albo Pretorio *on line* di questo Comune

dal al

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Segreteria della Giunta comunale

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n. pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta comunale n. del

☐ divenuta esecutiva in data

Gli allegati, costituenti parte integrante, come descritti nell'atto, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente.

Il Funzionario responsabile